



**Ministero
della cultura**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Novara, <data del protocollo>

Al Segretariato Regionale del Piemonte
sr-pie@pec.cultura.gov.it

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it
valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it

e p.c. SABAP-TO
mbac-sabap-to@pec.gov.cultura.it

SABAP-AL
mbac-sabap-al@pec.gov.cultura.it

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Servizi Ambientali
serviziambientali@cert.regione.piemonte.it

Class. 34.28.10/924/2022

Risp. al prot. n. 8895 del 29/06/2023
(Prot. Regione Piemonte n. 90137 del 27.06.2023)

Oggetto: Progetto di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (PRRS 2023) - Comunicazione di pubblicazione degli elaborati e avvio della fase di valutazione relativa alla procedura di VAS
Richiedente: Regione Piemonte
PARERE NEL PROCEDIMENTO DI VAS (art. 13 e 14 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.)

In riferimento all'oggetto, si chiede a codesto Segretariato Regionale, per l'espressione del parere complessivo di competenza per gli interventi che riguardano più Soprintendenze regionali, di voler far pervenire le presenti osservazioni istruttorie- entro l'11/08/2023 - al seguente Settore della Regione Piemonte:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, all'indirizzo PEC: valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it e PEO: valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it

Si anticipano tuttavia con la presente nota le valutazioni di questa Soprintendenza.

Considerata la nota di Regione Piemonte -Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Servizi Ambientali- prot. n.90137 del 27/06/2023 assunta agli atti con prot.n. 8895 del 29/06/2023;

Considerata la documentazione relativa all'aggiornamento del PRRS disponibile sul sito:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/540-valutazioni-ambientali/3444-vas-piani-e-programmi-in-corso-di-valutazione-presso-la-regione> ed in particolare il *Rapporto Ambientale*;

questa Soprintendenza osserva quanto segue:

- a p. 80 nella tabella relativa alla verifica della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, viene riportata la scelta di "Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali" e nella stessa tabella a p. 83 negli obiettivi relativi alla decarbonizzazione dell'economia compare anche quello "Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio";

- al capitolo 4, p.103 si propongono alcuni indicatori, tra cui "paesaggio, beni culturali e materiali", citando la Relazione sullo stato dell'ambiente e il Piano paesaggistico Regionale (d'ora in avanti Ppr);

Con riferimento alla tutela paesaggistica, si rimanda agli elaborati del Ppr Si evidenzia che sarà successivamente da considerare e verificare la coerenza dell'azione in riferimento agli obiettivi specifici di qualità paesaggistica e alle relative linee di azioni degli ambiti di paesaggio interessati - come individuati nella Tavola P3 del



Ppr nonché con la disciplina espressa nelle Norme di Attuazione del Ppr in riferimento alle prescrizioni contenute nei vari articoli delle NdA e nelle Schede dei Beni Paesaggistici del Piemonte, nonché alle componenti paesaggistiche riconosciute ed individuate nella Tavola P4;

Con riferimento alla tutela monumentale ed ai beni culturali architettonici – per un quadro informativo più completo degli immobili tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004 tramite dichiarazione espressa di interesse - si invita alla consultazione del data-base disponibile sul sito web di questo Istituto all'indirizzo:

<https://www.sabap-no.beniculturali.it/index.php/attivita/vincoli> pur rammentando che, per effetto del combinato degli artt. 10-12 del suddetto decreto, sono beni culturali anche le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalgga ad oltre settanta anni, fino a quando non ne sia stata effettuata la verifica di interesse culturale;

Con riferimento alla tutela archeologica, si rappresenta che sarà successivamente da considerare e verificare la coerenza dell'azione in riferimento ai siti e alle aree di interesse archeologico già note, per la cui corretta individuazione si può far riferimento alla banca dati, in costante aggiornamento da parte di questo Ufficio, consultabile al seguente indirizzo: <https://raptor.cultura.gov.it/mappa>., raccomandando il puntuale rispetto dei disposti dell'art. 41, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 in merito al procedimento di Verifica Preventiva dell'Interesse archeologico.

-Nel cap. 4.2 "Paesaggio e patrimonio culturale" a p.109 e a p.150, tra i principali piani e programmi regionali di riferimento è correttamente citato il Ppr con i suoi approcci tematici così come a p. 158 nella Tabella 82, "Tabella di sintesi degli obiettivi strategici di Piani e programmi regionali" compare la componente "paesaggio".

Si ritiene pertanto che siano state prese in considerazione le istanze relative al paesaggio e al patrimonio culturale, prendendo atto che, come indicato a p. 95, non si sono potuti aggiungere ulteriori indicatori al Piano di monitoraggio.

A titolo collaborativo si evidenzia infine che a p.92 sono riportate le vecchie denominazioni delle Soprintendenze, attualmente invece costituite da: Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio *per la città metropolitana di Torino*; Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio *per le province di Alessandria, Asti e Cuneo*; Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio *per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli*.

I RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

PER IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

dott.ssa Benedetta Brison

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

